

**INNOVAPUGLIA SPA**

STRADA PROVINCIALE PER CASAMASSIMA KM 3 - 70010 VALENZANO (BA)

Codice fiscale 06837080727 – Partita iva 06837080727

Codice CCIAA BA

Numero R.E.A 000000513395

Capitale Sociale 1434576,00 i.v.

Forma giuridica Società per azioni

Settore attività prevalente (ATECO) 620909

Appartenenza a gruppo No

Società con socio unico Si

Società in liquidazione No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento Si

Denominazione società o ente che esercita attività di direzione e coordinamento REGIONE  
PUGLIA**BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2020**

Gli importi sono espressi in unità di euro

<b>Stato patrimoniale</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	16.622	33.244
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	1.186.502	1.369.041
I - Immobilizzazioni immateriali	1.203.124	1.402.285
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinario	54.273	23.159
3) attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) altri beni	76.185	75.903
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	130.458	99.062
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	3.502	3.502

Totale partecipazioni	3.502	3.502
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	357.922	484.619
Totale crediti immobilizzati verso altri	357.922	484.619
Totale crediti	357.922	484.619
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Valore di fine esercizio, valore di bilancio, immobilizzazioni finanziarie	361.424	488.121
Valore di fine esercizio, valore di bilancio, totale immobilizzazioni	1.695.006	1.989.468
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	37.780.023	31.048.074
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
I - Rimanenze	37.780.023	31.048.074
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita, valore di fine esercizio	-	-
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	351.869	242.046
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	351.869	242.046
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.206.123	11.805.614

esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>3.206.123</b>	<b>11.805.614</b>
<b>5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.780	46.116
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>43.780</b>	<b>46.116</b>
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.100.261	1.825.055
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.100.261</b>	<b>1.825.055</b>
<b>Totale attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.691	52.612
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>36.691</b>	<b>52.612</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>4.738.724</b>	<b>13.971.443</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	-	-
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	46.670.183	13.027.868
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	255	367
<b>IV - Disponibilità liquide</b>	<b>46.670.438</b>	<b>13.028.235</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>89.189.185</b>	<b>58.047.752</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>126.685</b>	<b>48.100</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>91.010.876</b>	<b>60.085.320</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	1.434.576	1.434.576
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	1.086.008	1.086.008
V - Riserve statutarie	-	-
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Riserva straordinaria	177.806	97.155
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-

Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Patrimonio netto, varie altre riserve, valore di fine esercizio	-	-
VI - Altre riserve	177.806	97.155
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	57.392	80.651
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	<b>2.755.782</b>	<b>2.698.390</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	5.073.448	4.481.005
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>5.073.448</b>	<b>4.481.005</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>3.145.114</b>	<b>3.326.792</b>
<b>D) Debiti</b>		
<b>1) obbligazioni</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale obbligazioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>2) obbligazioni convertibili</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale obbligazioni convertibili</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>3) debiti verso soci per finanziamenti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale debiti verso soci per finanziamenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>4) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	2.400
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>0</b>	<b>2.400</b>
<b>5) debiti verso altri finanziatori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale debiti verso altri finanziatori</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>6) acconti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.161.339	35.706.940
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale acconti</b>	<b>69.161.339</b>	<b>35.706.940</b>
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.209.087	3.203.406
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>2.209.087</b>	<b>3.203.406</b>
<b>8) debiti rappresentati da titoli di credito</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale debiti rappresentati da titoli di credito</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>9) debiti verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale debiti verso imprese controllate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.880.981	6.431.323
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	4.880.981	6.431.323
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	447.963	913.043
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	447.963	913.043
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	447.682	516.479
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	447.682	516.479
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.887.565	2.805.542
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Altri debiti, valore di fine esercizio	2.887.565	2.805.542
Totale debiti	80.034.617	49.579.133
E) Ratei e risconti	1.915	0
Totale passivo	91.010.876	60.085.320

<b>Conto economico</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.681.950	31.946.557
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	6.678.213	-8.701.015
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	318.986	231.469
altri	1.110.286	1.356.479
Totale altri ricavi e proventi	1.429.272	1.587.948
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>20.789.435</b>	<b>24.833.490</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	755.485	2.670.790
7) per servizi	4.695.714	4.455.067
8) per godimento di beni di terzi	227.315	146.883
9) per il personale		
a) salari e stipendi	9.180.236	9.495.477
b) oneri sociali	2.524.187	2.813.216
c) trattamento di fine rapporto	635.015	656.678
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	63.894	64.061
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>12.403.332</b>	<b>13.029.432</b>

10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	199.161	198.809
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.068	4.404
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	630.065	349.544
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>839.294</b>	<b>552.757</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	788.911	1.919.290
13) altri accantonamenti	318.986	231.469
14) oneri diversi di gestione	194.191	520.001
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>20.223.228</b>	<b>23.525.689</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>566.207</b>	<b>1.307.801</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	8.861	0
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>8.861</b>	<b>0</b>
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
<b>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	11.446	14.529
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	1.420	404
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>1.420</b>	<b>404</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>12.866</b>	<b>14.933</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	5.104	40.549
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>5.104</b>	<b>40.549</b>
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>16.623</b>	<b>-25.616</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-

c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	582.830	1.282.185
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	525.438	1.201.534
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	525.438	1.201.534
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	57.392	80.651

---

*I valori si intendono espressi in euro*

## Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2020

### RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

	2020/0	2019/0
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	57.392	80.651
Imposte sul reddito	525.438	1.201.534
Interessi passivi/(attivi)	(16.623)	25.616
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	566.207	1.307.801
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.742.912	2.807.437
Ammortamenti delle immobilizzazioni	209.229	203.213
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.952.141	3.010.650
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.518.348	4.318.451
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(6.731.949)	8.701.015
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(109.823)	821.353
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(994.319)	(1.038.604)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(78.585)	(32.180)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.915	-
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	40.794.745	(8.837.757)
Totale variazioni del capitale circolante netto	32.881.984	(386.173)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	35.400.332	3.932.278
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	16.623	(25.616)
(Imposte sul reddito pagate)	(525.438)	(1.201.534)
(Utilizzo dei fondi)	(515.454)	(422.779)
Altri incassi/(pagamenti)	(816.693)	(895.237)
Totale altre rettifiche	(1.840.962)	(2.545.166)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	33.559.370	1.387.112
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(41.464)	(24.048)
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	126.697	22.828
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	85.233	(1.220)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.400)	(2.861.969)
Mezzi propri		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.400)	(2.861.969)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	33.642.203	(1.476.077)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	13.027.868	14.503.913
Danaro e valori in cassa	367	399
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	13.028.235	14.504.312
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	46.670.183	13.027.868
Danaro e valori in cassa	255	367
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	46.670.438	13.028.235

## **Nota Integrativa parte iniziale**

Signor azionista,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di euro 57.392 contro un utile di euro 80.651 dell'esercizio precedente.

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa
- 4) Rendiconto finanziario.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro laddove espressamente indicato, o in alternativa in euro.

## **Principi di redazione**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ove necessario si procede a riadattare le voci dell'esercizio precedente, per garantire la comparabilità di ogni voce con la corrispondente voce dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il

Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

- in aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio;
- in ottemperanza al principio di rilevanza, non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta;
- i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- la valutazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione degli amministratori.

In riferimento alla Direttiva del 9 settembre 2019 del MEF avente ad oggetto la separazione contabile delle società a partecipazione pubblica, si evidenzia che la stessa non trova applicazione nei confronti di InnoVaPuglia in quanto non svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, né attività in regime di economia di mercato.

### **Criteri di valutazione applicati**

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, vengono esposti di seguito i criteri adottati per la valutazione delle voci più significative.

#### **Immobilizzazioni Immateriali**

I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Essi sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni. Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente sulla base della loro prevista utilità futura.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono:

- diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno: sono ammortizzati con un'aliquota del 20%;
- usufrutto di beni immobili conferiti dall'Università degli Studi di Bari nel 2003, calcolato sulla base della durata temporale del contratto di comodato d'uso.

Nel corso del periodo di durata utile di un'immobilizzazione, qualora le condizioni di utilizzo o addirittura l'operatività stessa della società dovessero subire mutamenti di rilievo, la residua possibilità di utilizzazione

delle immobilizzazioni immateriali sarà soggetta ad un riesame e ad una conferma costante nel tempo. Nel caso in cui si riscontrasse una riduzione durevole delle condizioni di utilizzo futuro, questa sarà riflessa in bilancio attraverso una specifica svalutazione.

### **Immobilizzazioni Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la Società.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione stimata.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e nei limiti del valore recuperabile del bene ed ammortizzati in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite, tenuto conto della sua residua vita utile.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono:

- impianti e macchinari: sono ammortizzati con aliquota del 20%;
- attrezzature: sono ammortizzate con aliquota del 15%;
- altri beni: sono ammortizzati con aliquota del 12%.

Si evidenzia che gli altri beni includono opere d'arte che non sono ammortizzate, in ragione del mantenimento del loro valore nel tempo.

Per gli investimenti in beni materiali effettuati nel corso dell'esercizio, l'ammortamento è stato computato in misura del 50% delle aliquote normalmente applicate, aliquota ritenuta rappresentativa del periodo di effettivo utilizzo di tali cespiti.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione sarà corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### **Immobilizzazione Finanziarie**

Le Partecipazioni sono iscritte tra le Immobilizzazioni finanziarie se destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società, altrimenti vengono rilevate nell'Attivo circolante.

In particolare, le partecipazioni iscritte in bilancio si riferiscono a quote di minoranza detenute in altre imprese, iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. La Società valuta a ogni data di chiusura del

bilancio se esiste un indicatore che una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. La svalutazione per perdite durevoli di valore non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata. Le partecipazioni e gli altri titoli sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione ridotto in presenza di perdite durevoli di valore, come disposto dall'art. 2426 del c. c.

Qualora nel tempo siano venuti meno i motivi che hanno determinato le svalutazioni, queste ultime non sono state mantenute.

Al fine di ottemperare alle disposizioni recate dall'art. 13 del decreto-legge 4.luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, come modificato dall'articolo 1, comma 710 della legge 296/2006, dall'articolo 18, comma 4 septies, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, dall'articolo 4, comma 7, del decreto legge 3 giugno 2008, n. 97 e dall'articolo 20, comma 1 bis, del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 207, la Regione Puglia ha emanato due leggi regionali (legge n. 18 del 2 luglio 2008 e n. 32 del 13 novembre 2008) al fine di acquisire le partecipazioni possedute dalla Società.

## **Rimanenze**

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono alle attività in corso di esecuzione commissionate da Regione Puglia, e vengono valutati applicando il criterio della percentuale di completamento.

In base al criterio della percentuale di completamento la valutazione delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione viene effettuata in misura corrispondente al ricavo maturato alla fine di ciascun esercizio, determinato con riferimento allo stato di avanzamento dei lavori, e sulla scorta delle Linee Guida attuative della "Convenzione quadro per la disciplina della attività relative a progetti e iniziative di sviluppo in tema di innovazione della Regione Puglia", stipulata tra Regione Puglia e la Società, come da ultimo modificate con D.D. n. 63 del 7 agosto 2020 del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e lavoro. Il valore dei servizi eseguiti nell'esercizio viene rilevato nel valore della produzione, calcolato come somma tra i ricavi dalle vendite e prestazioni (voce A1), che riflettono i lavori liquidati in via definitiva nell'esercizio, e la variazione dei lavori in corso su ordinazione (voce A3), pari alla variazione delle rimanenze per lavori eseguiti e non ancora liquidati in via definitiva rispettivamente all'inizio ed alla fine dell'esercizio.

Al momento della rilevazione iniziale, gli anticipi e gli acconti sono iscritti tra le passività alla voce D6 "acconti". Nel caso di fatturazione definitiva dei lavori, a fronte di corrispettivi acquisiti a titolo definitivo, gli anticipi e gli acconti sono stornati dal passivo in contropartita alla rilevazione del ricavo nella voce A1 "ricavi delle vendite e delle prestazioni". La rilevazione a ricavo è effettuata solo quando vi è la certezza che il ricavo maturato sia definitivamente riconosciuto quale corrispettivo del valore dei lavori eseguiti, sulla base degli stati di avanzamento lavori che riflettono le attività eseguite. In ogni caso, con riferimento alla singola commessa, se la fatturazione è superiore alla quota dei corrispettivi maturati in funzione dell'avanzamento dei lavori, l'importo eccedente trova collocazione nel passivo alla voce D6 "acconti".

Eventuali perdite attese sulle commesse, relative alle verifiche rendicontative svolte dal Socio e alla collegata inammissibilità di alcune spese, sono imputate a decremento dei lavori in corso su ordinazione, mediante l'iscrizione di un apposito fondo rischi.

Il rispetto del principio di competenza è ottenuto attraverso un procedimento di rilevazione dei costi e dei ricavi di commessa che consente la loro attribuzione all'esercizio cui sono effettivamente riferibili, ossia nell'esercizio in cui si svolge l'attività della commessa.

## **Crediti**

I crediti originati da ricavi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo).

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito, determinato al netto di premi, sconti ed abbuoni ed inclusivo di eventuali costi di transazione, ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali.

Non sono presenti crediti in valuta estera.

### **Disponibilità Liquide**

Le Disponibilità Liquide sono costituite da fondi realmente esistenti e si distinguono in:

- depositi bancari, postali, assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo; tale valore normalmente coincide con il valore nominale;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Non sono presenti disponibilità in valuta estera.

### **Ratei e Risconti Attivi e Passivi**

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

## **Patrimonio Netto**

Il Patrimonio Netto rappresenta, in via fondamentale, l'entità monetaria dei mezzi apportati dalla proprietà o autogenerati dalla società, indistintamente investita, insieme ai mezzi di terzi, nelle attività patrimoniali.

Il Patrimonio Netto non è determinabile indipendentemente dalle attività e passività, ne consegue che non può parlarsi di valutazione; oggetto di distinte valutazioni, in sede di redazione di bilancio, sono i singoli elementi attivi e passivi che compongono il patrimonio.

## **Fondi Rischi ed Oneri**

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile o certa, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile dell'onere a carico della Società, sulla base degli elementi a disposizione e con il supporto di valutazione dei consulenti legali e di altri esperti, ove disponibili.

Relativamente al fondo per oneri, lo stesso include la quota non spesa dei contributi assegnati dal MEF alla Società per l'esercizio delle funzioni di Soggetto Aggregatore della Regione Puglia, a seguito dell'istituzione del Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi, disposto dall'art. 9, comma 9, del D. L. 66/2014, convertito, con modificazioni, con L. 23 giugno 2014, n. 89.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi ed oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

## **Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato**

Rappresenta l'effettivo debito verso i dipendenti calcolato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio ed in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Le indennità di anzianità sono determinate in conformità al disposto dell'art. 2120 c.c. e dei contratti nazionali ed integrativi in vigore alla data di bilancio per le singole fattispecie e considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

La società ha un numero di dipendenti in forza maggiore di 50 unità, pertanto, in funzione dell'entrata in vigore nel 2007 della riforma sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (c.d. "TFR libero"), il debito rilevato in bilancio alla data di chiusura d'esercizio rappresenta il debito contratto dalla società alla data del 30 giugno 2007 incrementato delle successive rivalutazioni intervenute negli esercizi successivi.

A partire dal 1 luglio 2007, le quote di TFR maturate nell'esercizio sono imputate a conto economico e riflesse, per la parte ancora da liquidare al Fondo Tesoreria INPS o ad altri fondi, nei debiti correnti alla voce D14.

## Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello Stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti durante l'esecuzione dei lavori in corso su ordinazione.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito, determinato al netto dei costi di transazione, premi, sconti ed abbuoni, e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito.

## Ricavi e costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I ricavi derivanti dall'esecuzione delle commesse pluriennali sono iscritti alla data di maturazione dei corrispettivi.

## Contributi in c/esercizio

I contributi in c/esercizio si riferiscono ai contributi assegnati alla Società in relazione alle attività svolte come Soggetto Aggregatore della Regione Puglia, nell'ambito di quanto disposto dall'art. 9, comma 9, del D. L. 66/2014, convertito, con modificazioni, con L. 23 giugno 2014, n. 89.

Tali contributi sono iscritti in bilancio all'atto del ricevimento delle formali determinazioni ministeriali di assegnazione.

## Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della Società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

## Imposte

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nell'ambito della situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati. L'eventuale eccedenza a credito è iscritta all'attivo dello stato

patrimoniale sotto la voce “crediti tributari”, voce C II 4-bis, mentre, quella a debito sotto la voce “debiti tributari”, voce D 12, ai fini IRAP e IRES.

Al 31/12/2020 non vi sono imposte differite e non sono state iscritte attività per imposte anticipate nel rispetto del principio della prudenza, in quanto non si ritiene che vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

## **Immobilizzazioni immateriali**

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	84.575	8.093.041	8.177.616
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	51.331	6.724.000	6.775.331
Valore di bilancio	33.244	1.369.041	1.402.285
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	16.622	182.539	199.161
Totale variazioni	(16.622)	(182.539)	(199.161)
Valore di fine esercizio			
Costo	84.575	8.093.041	8.177.616
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	67.953	6.906.539	6.974.492
Valore di bilancio	16.622	1.186.502	1.203.124

## **Immobilizzazioni Immateriali**

Le voci delle diverse categorie di immobilizzazioni immateriali non risultano essere state assoggettate, dal momento del loro sostenimento, a svalutazioni e/o rivalutazioni.

La voce “diritti utilizzo opere d’ingegno” si riferisce esclusivamente all’acquisto del software relativo al sistema informativo aziendale.

Nella voce “usufrutto beni immobili” è rilevato il diritto di usufrutto dell’intero immobile sede della società concesso in usufrutto per 13 anni dall’Università degli Studi di Bari, a partire dal 2003 (scadenza 16 ottobre 2016). Nel corso del 2012, in attuazione di un protocollo d’intesa tra Regione Puglia ed Università degli Studi di Bari che prevedeva la retrocessione in favore dell’Università degli Studi di Bari degli spazi non utilizzati dalla Società, sono stati stipulati i seguenti contratti di comodato d’uso:

- il primo tra Innovapuglia e Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico S.c. a r.l. (di seguito, “Tecnopolis”), con il quale Innovapuglia ha concesso a Tecnopolis il comodato di uso gratuito di parte (60%) del compendio immobiliare di proprietà dell’Università degli Studi di Bari, a decorrere dal 15 maggio 2012 al 16 ottobre 2016;
- il secondo tra Innovapuglia e l’Università degli Studi di Bari, con il quale quest’ultima ha concesso alla società il comodato di uso gratuito di parte (40%) dell’attuale immobile della società, a partire dalla data di scadenza dell’originario diritto di usufrutto (17 ottobre 2016) e sino all’ 8 luglio 2027;

In conseguenza di tali contratti e sulla scorta di un parere legale ottenuto nel 2012 che ha sostanzialmente equiparato il comodato gratuito all’usufrutto ai fini dell’effettiva disponibilità dei beni del compendio immobiliare, a partire dal 2012 sono state rideterminate le quote annue dell’ammortamento dell’usufrutto, diluendolo nel tempo tenendo conto della più ampia disponibilità (sia pur a diverso titolo) effettiva dell’immobile.

Gli ammortamenti vengono calcolati sistematicamente secondo le aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei beni. Gli importi così iscritti sono congrui allo stato d'uso dei beni ammortizzati, tenuto conto dell'utilizzo e dell'obsolescenza subiti.

### **Immobilizzazioni materiali**

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	54.841	76.350	131.191
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.682	447	32.129
Valore di bilancio	23.159	75.903	99.062
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	40.864	600	41.464
Ammortamento dell'esercizio	9.750	318	10.068
Totale variazioni	31.114	282	31.396
Valore di fine esercizio			
Costo	95.705	76.950	172.655
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	41.432	765	42.197
Valore di bilancio	54.273	76.185	130.458

### **Immobilizzazioni Materiali**

Le voci delle diverse categorie di immobilizzazioni materiali non risultano essere state assoggettate, dal momento del loro utilizzo, a svalutazioni e/o rivalutazioni; di seguito si riporta un prospetto di maggior dettaglio delle diverse voci con i relativi movimenti (importi in Euro):

Descrizione Voci	Valore netto inizio periodo	Decrementi	Incrementi	Ammort. 2020	Valore netto al 31.12.2020
a) impianti e macchinari	23.159	0	40.864	(9.750)	54.273
<i>strumentazione</i>	20.318	0	35.464	(8.564)	47.218
<i>attrezzature</i>	2.617	0	5.400	(994)	7.023
<i>Impianti generici</i>	224	0	0	(192)	32
b) altri beni	75.903	0	600	(318)	76.185
<i>mobili e macch. Uff.</i>	1.903	0	600	(318)	2.185
<i>Beni e mobili d'arte</i>	74.000	0	0	0	74.000
<b>Totale</b>	<b>99.062</b>	<b>0</b>	<b>41.464</b>	<b>(10.068)</b>	<b>130.458</b>

L'incremento relativo alla voce "Strumentazione" riguarda investimenti in hardware effettuati nel corso dell'esercizio costituenti dotazioni infrastrutturali della società e realizzati per sostenere le attività pluriennali già affidate dalla Regione Puglia.

L'incremento relativo alla voce "Mobili ed arredi" si riferisce all'acquisto di due poltrone ergonomiche.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.502	3.502
Valore di bilancio	3.502	3.502
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	3.502	3.502
Valore di bilancio	3.502	3.502

### Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e hanno subito negli esercizi precedenti svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Riportiamo di seguito dettaglio delle partecipazioni rilevate al 31.12.2020 (importi in Euro):

	Saldo al 31.12.19	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.20
Consorzio Iatin (in liquidazione)	0			0
C.zio Svil. Conca Barese	3.501			3.501
Pro.me.m Sud Est SpA	1			1
CERSET Srl	0			0
Pastis – CNRSM Soc. cons. p.a.in liquidazione	0			0
<b>Totale</b>	<b>3.502</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.502</b>

Riportiamo di seguito il dettaglio delle singole partecipazioni al 31 dicembre 2020 (importi in Euro):

	Capitale Sociale	% di patr.	Valore al 31.12.20	Valore P.N.	Anno Rif.	Risultato ultimo Esercizio

- C.zio Iatin(in liquidazione)	23.241	16,67	0	39.878	2005	(857)
- C.zio Sv.Conca Ba.	100.000	7,00	3.501	106.903	2019	2.487
- Pro.me.m Sud Est SpA	135.026	6,17	1	131.067	2019	127
- Pastis – CNRSM Soc.cons.p.a.in liquidazione	117.088	0,12	0	92.657	2019	1.984
	2.065.000	37,06	0	(2.237.953)	2019	(88.461)
<b>Totale</b>			<b>3.502</b>			

Occorre osservare che su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipata, né esistono diritti di opzione o altri privilegi; inoltre, nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Il complesso di tali partecipazioni è oggetto di dismissione, per effetto delle disposizioni di legge in materia di partecipazioni societarie delle società pubbliche succedutesi nel tempo, da ultimo il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".

Al riguardo, già in data 14 febbraio 2014 il Consiglio di Amministrazione di Innovapuglia, dette seguito alle indicazioni ricevute dal Servizio Controlli della Regione Puglia deliberando l'avvio delle procedure di recesso dalle partecipazioni nella PROMEM Sud Est SpA e Patto Territoriale Polis del Sud Est Barese nonché di procedere con il recesso da Consorzio per lo Sviluppo dell'Area Conca Barese ad ultimazione dell'iter avviato dallo stesso Servizio Controlli.

Con un'altra partecipata, la EMMEGIESSE SpA, società di facility management del comprensorio Tecnopolis, erano già in corso contatti per valutare le modalità del recesso, avvenuto nel 2015.

Al momento lo stato delle procedure di dismissione avviate è sintetizzabile come di seguito:

- Il Consorzio per lo Sviluppo dell'Area Conca Barese srl ha in atto una procedura di ristrutturazione dell'azionariato, che viene ad essere limitato alle sole amministrazioni comunali tramite il recesso concordato degli altri soci. InnovaPuglia potrebbe aderire a tale operazione in aderenza a quanto stabilito dal verbale dell'assemblea straordinaria dei soci del 25/5/2016 del Consorzio per lo Sviluppo dell'Area Conca Barese srl che stabiliva il recesso senza alcun corrispettivo di alcuni soci, tra cui anche InnovaPuglia, al fine di evitare ulteriori ineconomicità derivanti dalla possidenza di dette partecipazioni sociali. L'organo amministrativo di InnovaPuglia, nominato il 29/3/2021, delibererà a riguardo.
- La PROMEM Sud Est SpA ha negato il recesso, rinviando alle rispettive procedure statutarie, che prevedono che InnovaPuglia individui preliminarmente il soggetto subentrante ed il valore di cessione delle quote, ai fini dell'esercizio del diritto di prelazione da parte degli altri Soci. InnovaPuglia ha sollecitato la PROMEM Sud Est SpA ad attivare la procedura di cui all'art. 2437- quater del codice civile ai fini della liquidazione in denaro della partecipazione detenuta da InnovaPuglia.
- Il Patto Territoriale Polis del Sud - Est Barese, posseduto sino al 31 dicembre 2018 per il 5% e la cui partecipazione era iscritta in bilancio per un importo nullo, ha perfezionato il recesso con atto notarile Roberto Carino in data 24 ottobre 2019 repertorio 142512. La cancellazione di InnovaPuglia dal Libro Soci del Patto Territoriale Polis del Sud - Est Barese è stata trascritta in data 2/3/2020. L'importo della cessione di euro 8.717, pari al valore delle quote di partecipazione detenute da InnovaPuglia, è stata compensata per pari importo con debiti verso il Patto Territoriale Polis del Sud – Est Barese.

- Per il Patto Territoriale dell'Area Metropolitana di Bari Spa il Tribunale di Bari – Sezione Fallimentare, posseduto sino al 31 dicembre 2018 con una partecipazione del 3,4% iscritta in bilancio per un importo nullo, la sentenza 117/2019 del 26 luglio 2019 ha dichiarato il fallimento dell'Ente.
- Per il Centro Studi e Ricerche Sviluppo Edilizia Territorio — CERSET S.r.l. la Società Confindustria Bari e BAT – Sezione Costruttori Edili – ANCE Bari e BAT ha manifestato la volontà di acquisire le quote di partecipazione; in data 11/11/2020 si è perfezionata la cessione delle quote di partecipazione societaria detenute da InnoVaPuglia ottenendo il corrispettivo di euro 144 pari al valore delle quote stesse
- Per il Consorzio Iatin si attende la conclusione delle procedure di liquidazione in atto
- Per Pastis - CNRSM Società Consortile per azioni in liquidazione si attende la conclusione delle procedure di liquidazione in atto

Va rilevato che per le seguenti partecipazioni ex Finpuglia:

- Consorzio per Io Sviluppo Area Conca Barese S.c.a.r.l. (7%)
- Pastis - CNRSM Società Consortile per azioni in liquidazione (37,06%)

la partecipazione rimane in capo ad InnoVaPuglia in quanto non risulta aggiornato il registro delle imprese, con il subentro della Regione Puglia nella partecipazione azionaria, ex DGR 227/2008. La Regione Puglia non ha pertanto il titolo necessario per operare la cessione delle quote relative, che sarà quindi gestita nell'ambito del piano di dismissioni delle partecipazioni della società.

#### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: Crediti

##### ***Crediti verso altri***

Al 31 dicembre 2020 la voce "Crediti verso altri" ammonta a Euro 358 mila e si riferisce al credito per investimento in una polizza assicurativa a copertura degli esborsi futuri collegati alle uscite di personale. La movimentazione dei crediti in oggetto è di seguito indicata (importi in Euro/000):

##### *Investimento fondo quiescenza*

Valore al 31.12.2019	485
Incrementi	11
Decrementi	(138)
<b>Valore al 31.12.20</b>	<b>358</b>

L'incremento di Euro 11 mila è dovuto ad interessi maturati sulla polizza gestita dalla Unipol Sai Assicurazioni, mentre i decrementi di Euro 138 mila si riferiscono alla liquidazione di dipendenti per i quali è cessato il rapporto di lavoro.

#### Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

	Crediti verso altri	Totale
Crediti immobilizzati relativi a operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine	357.922	357.922

Rimanenze

	Lavori in corso su ordinazione	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	31.048.074	31.048.074
Variazione nell'esercizio	6.731.949	6.731.949
Valore di fine esercizio	37.780.023	37.780.023

**Rimanenze**

La voce "Lavori in corso su ordinazione", di importo pari a circa Euro 37.780 mila, accoglie le rimanenze connesse ad attività in corso di esecuzione commissionate dal socio unico Regione Puglia, pari ad Euro 38.203 mila, al netto del Fondo per rischi di inammissibilità della spesa rendicontata di Euro 423 mila (Euro 31.048 mila al 31 dicembre 2019, al netto del fondo rischi di inammissibilità della spesa rendicontata di Euro 323 mila).

Riportiamo di seguito dettaglio della voce "Lavori in corso su ordinazione" al 31 dicembre 2020 (importi in Euro/000) al lordo del su citato Fondo:

CLIENTE	COMMESSA	Valore al 31/12/19	Variazioni negative	Variazioni positive	Valore al 31/12/20
REGIONE PUGLIA	SIST SERVIZIO 2015-2016	3.227		453	3.680
REGIONE PUGLIA	SAR 2020-2022	0		3.269	3.269
REGIONE PUGLIA	Sist.Inform. Diagnostica Immagini	2.900		105	3.005
REGIONE PUGLIA	SP@DIGITALE, SPDIGITALE	1.700		1.119	2.819
REGIONE PUGLIA	ATTUAZIONE BANDO INNOLABS E INNONETWORK	1.945		463	2.408
REGIONE PUGLIA	INNONETWORK SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DI R&S	1.830		571	2.401
REGIONE PUGLIA	Attuazione degli interventi progettuali Datacenter Puglia	598		1.198	1.796
REGIONE PUGLIA	Ecosistema Agricoltura, Territorio, Ambiente	561		1.148	1.709
REGIONE PUGLIA	Puglia Digitale - Ecosistema Sanità	440		1.150	1.590
REGIONE PUGLIA	Conduzione della rete regionale a larga banda in fibra ottica	1.451		111	1.562
REGIONE PUGLIA	eRED 1.0	1.168		322	1.490
REGIONE PUGLIA	EWELFARE 2.0	578		785	1.363
REGIONE PUGLIA	Sist.inform. per il monitoraggio spesa ERP Sanità	817		254	1.071
REGIONE PUGLIA	Servizi Infrastr. Fiduciari abilitanti per gli enti pubblici	287		597	884
REGIONE PUGLIA	Infrastr. sicurezza, di connettività e miglioramento Data Center	135		746	881
REGIONE PUGLIA	GESTIONE INFORMATIZZATA ANAGRAFE VACCINALE	340		481	821
REGIONE PUGLIA	Ecosistema Digitale Integrato del Turismo e della Cultura	226		446	672

REGIONE PUGLIA	IP_LAB	519		138	657
REGIONE PUGLIA	Sanità Digitale Promozione della Salute e Benessere Sociale	422		227	649
REGIONE PUGLIA	ECOPROCESSUS 3.0	43		547	590
REGIONE PUGLIA	SINFO	458		125	583
REGIONE PUGLIA	Rupar wireless per il 118 2018-2020	419		146	565
REGIONE PUGLIA	PSR 2019 - 2020	332		161	493
REGIONE PUGLIA	Progett/assist tecn. Serv.emergenza-urgenza sanitaria	318		99	417
REGIONE PUGLIA	Ecosistema Finanza Pubblica	148		252	400
REGIONE PUGLIA	E-Procurement Per L'innovazione	0		375	375
REGIONE PUGLIA	Supporto alla Gestione Intranet	96		231	327
REGIONE PUGLIA	CUP REGIONALE SPERIMENTAZIONE	140		171	311
REGIONE PUGLIA	MIR 2020-2023 Sistema Unico di Monitoraggio Interventi Regionali 2020-2023	0		270	270
REGIONE PUGLIA	Coordinamento tecnico alla Comunicazione di Puglia Digitale	57		206	263
REGIONE PUGLIA	INNOAID	115		109	224
REGIONE PUGLIA	INNOPROCESSAID	0		109	109
REGIONE PUGLIA	ORIQVALOS 1.0	7		93	100
REGIONE PUGLIA	Gestione e Manutenzione del SIRTUR 2019-2020	49		42	91
REGIONE PUGLIA	SISTEMA PUGLIA 3.0	11		70	81
REGIONE PUGLIA	GESTIONE PROCEDURE CONTABILITA'	69			69
REGIONE PUGLIA	Ems	21		34	55
REGIONE PUGLIA	Supporto ICT ai progetti di cooperazione territoriale europea	3		44	47
REGIONE PUGLIA	Alatelema 4	0		42	42
REGIONE PUGLIA	QL2001	0		24	24
REGIONE PUGLIA	RP2009 - SCI	0		23	23
UNIONE EUROPEA	DUE MARI	6		4	10
UNIONE EUROPEA	UE2009 - GATEKEEPER	0		5	5
REGIONE PUGLIA	PPSA 2020-2022	0		2	2
REGIONE PUGLIA	SMART GIUSTIZIA	50	50	0	0
REGIONE PUGLIA	MIR 2014-2020	2.479	2.479	0	0
REGIONE PUGLIA	Gestione, Manut. Evoluzione Sist.infor. Ragioneria e Personale	1.618	1.618	0	0
REGIONE PUGLIA	AZIONE PILOTA PUGLIA LOG-IN	4.336	4.336		0
REGIONE PUGLIA	Monitoraggio Tempi di Attesa 2018-2019	250	250	0	0
REGIONE PUGLIA	Assistenza Tecnica e manutenzione Hw-Sw del Datacenter	1.041	1.041	0	0
REGIONE PUGLIA	Sanità Digitale	41	41	0	0
UNIONE EUROPEA	Egov_Inno	120	120	0	0
	Totale	31.371	9.935	16.767	38.203

L'incremento netto di Euro/000 6.832 è conseguente principalmente, in aumento, alle attività in corso di esecuzione relative ai progetti "SarPulia" e "Azione pilota Puglia Digitale" ed in diminuzione alla conclusione di sostanziali attività relative "Azione pilota Puglia Login".

Il Fondo per rischi di inammissibilità della spesa rendicontata di Euro/000 423, accoglie il rischio collegato all'inammissibilità delle spese rendicontate, nell'ambito delle attività pluriennali che il Socio affida ad InnovaPuglia. L'importo accantonato è stato stimato sulla base dell'andamento storico delle perdite consuntivate sulle commesse affidate dal Socio.

Movimentazione del Fondo inammissibilità della spesa rendicontata:

Valore al 31/12/2019	323
Utilizzo 2020	(54)
Accantonamento 2020	154
Saldo al 31/12/2020	423

L'utilizzo 2020 di euro 54 mila è relativo all'accertamento dell'inammissibilità di alcune spese rendicontate.

*Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante*

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	242.046	11.805.614	46.116	1.825.055	52.612	13.971.443
Variazione nell'esercizio	109.823	(8.599.491)	(2.336)	(724.794)	(15.921)	(9.232.719)
Valore di fine esercizio	351.869	3.206.123	43.780	1.100.261	36.691	4.738.724
Quota scadente entro l'esercizio	351.869	3.206.123	43.780	1.100.261	36.691	4.738.724

*Crediti verso clienti*

I crediti verso clienti sono così composti (importi in Euro/000):

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Crediti per Fatture emesse e da emettere	1.190	1.171	19
	-----	-----	-----
	1.190	1.171	19
Fondo svalutazione per rischi di inesigibilità	(838)	(929)	91
	-----	-----	-----
	352	242	110

I crediti più significativi sono verso i seguenti clienti: Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico, pari a circa Euro 153 mila, Patto Territoriale Polis del Sud Est Barese, pari a circa Euro 111 mila, Comune di Bari pari a circa 103 mila, Ministero delle Attività Produttive pari a circa Euro 100 mila, Università degli Studi di Bari pari a circa Euro 91 mila, Universus pari a circa Euro 90 mila.

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti (importi in Euro/000):

	Importo
Saldo 31.12.2019	929
Accantonamenti	0
Utilizzi	0
Rilasci	-91
	-----
Saldo 31.12.2020	838

Nell'esercizio 2020 a seguito di incassi per euro 91 mila effettuati nel 2020 dai clienti SIAPI, Oracle, Telecom ed altri si è provveduto ad adeguare il fondo svalutazione al valore del residuo credito, rilasciando l'accantonamento di Euro 91 mila precedentemente effettuato. Si evidenzia che tutti i crediti sono originati in moneta di conto.

#### *Crediti verso controllanti*

I crediti verso controllanti sono così composti (importi in Euro/000):

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Fatture emesse e da emettere	4.081	12.487	(8.406)
Note di credito da emettere	(487)	(509)	(22)
	-----	-----	-----
	3.594	11.978	(8.384)
Fondo svalutazione per rischi di inesigibilità	(388)	(172)	(216)
	-----	-----	-----
	3.206	11.806	(8.600)

Movimentazione del Fondo svalutazione per rischi di inesigibilità:

Valore al 31/12/2019	172
Utilizzo 2020	(41)
Accantonamento 2020	257
Saldo al 31/12/2020	388

I crediti verso controllanti accolgono i crediti verso il socio unico Regione Puglia rivenienti dalle attività realizzate a fronte dei progetti e iniziative di sviluppo in tema di innovazione affidati alla Società dal socio unico, nell'ambito della "Convenzione quadro per la disciplina della attività relative a progetti e iniziative di sviluppo in tema di innovazione della Regione Puglia", come da ultimo modificata con D.D. n. 63 del 7 agosto 2020 del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e lavoro. L'utilizzo del fondo svalutazione per 41 mila euro riguarda principalmente crediti verso la Regione Puglia risultati inesigibili a seguito di conclusione di verifiche rendicontative. Nel 2020 la dotazione del fondo è stata poi ricostituita a 388 mila euro per far fronte a potenziali svalutazioni, oggetto di verifiche con il socio, di fatture da emettere per euro 256 mila e di fatture emesse per euro 132 mila

#### *Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti*

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono così composti (importi in Euro/000):

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Fatture emesse e da emettere	51	53	(2)
	-----	-----	-----
	51	53	(2)
Fondo svalutazione per rischi di inesigibilità			
	7	7	0
	-----	-----	-----
	44	46	(2)

I crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti ammontano ad Euro 51 mila al 31 dicembre 2020 (Euro 53 mila al 31 dicembre 2019), e si riferiscono ad operazioni realizzate a normali condizioni di mercato. Per un dettaglio degli stessi, si rimanda al commento delle operazioni con parti correlate.

### *Crediti Tributari*

Dettaglio crediti tributari entro i 12 mesi (importi in Euro/000):

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Altri crediti v/erario	16	14	2
Credito per liquidazioni IVA	528	1.470	(942)
Credito per rimborso IRAP	336	340	(4)
Erario c/Irap	118	14	104
Erario c/Ires	448		448
	-----	-----	-----
Totale	1.446	1.838	(392)
Fondo svalutazione per rischi di inesigibilità	346	13	(333)
Totale Crediti Tributari	1.100	1.825	(725)

La posizione del credito relativo alla voce “Altri crediti v/erario” è sostanzialmente di natura fisiologica e pertanto legata alla ordinaria attività d’impresa.

L’importo del credito Iva è collegato all’introduzione dello split payment, introdotto dalla Legge di Stabilità 2015. La riduzione dello stesso è collegata alla riduzione del volume degli acquisti oltre che all’utilizzo del credito per Euro 700 mila utilizzato nel 2020 per compensazioni fiscali.

La voce “Credito per rimborso IRAP” di euro 336 mila è principalmente riferito alla richiesta del 2012 di rimborso IRAP di cui all’art.2, comma 1-quater, D.L.n. 201/2011. La Società ha dato mandato al proprio consulente fiscale al fine di monitorare la situazione; si è provveduto ad effettuare prudenzialmente la svalutazione dello stesso di euro 333 mila per l’anzianità del credito

Movimentazione del Fondo svalutazione crediti tributari:

Valore al 31/12/2019	13
Utilizzo 2020	0
Accantonamento 2020	333

Saldo al 31/12/2020 346

*Crediti verso altri*

Dettaglio crediti verso altri entro i 12 mesi (importi in Euro/000):

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Fornitori c/anticipi	33	21	12
Crediti verso ex partecipate in liquidazione	226	226	0
Credito v/dipendenti per anticipo contributi INPS	4	7	(3)
Crediti verso dipendenti per missioni	0	2	(2)
Crediti verso INAIL	7	0	7
Crediti c/anticipi Finergia	30	30	0
Crediti diversi	90	82	8
<b>Totale</b>	<b>390</b>	<b>368</b>	<b>22</b>
Fondo svalutazione per rischi di inesigibilità	(354)	(315)	(39)
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>36</b>	<b>53</b>	<b>(17)</b>

Movimentazione del Fondo svalutazione per rischi di inesigibilità:

Valore al 31/12/2019	315
Utilizzo 2020	0
Accantonamento 2020	39
Saldo al 31/12/2020	354

Al 31/12/2019 la società ha accantonato, nel rispetto del principio della prudenza, Euro 315 mila per l'integrazione di un fondo svalutazione crediti per far fronte ad eventuali rischi di insolvenza dei creditori, a seguito di una puntuale ricognizione di crediti anziani di dubbia esigibilità effettuata in occasione della predisposizione del bilancio 2019. A seguito di tale accantonamento, integrato nel 2020 di Euro 39 mila, il fondo svalutazione crediti verso altri ammonta al 31/12/2020 ad Euro 354 mila.

Al 31/12/2020 la voce si riferisce principalmente a crediti verso dipendenti per ferie maturate e permessi goduti in eccesso rispetto a quelli spettanti ai sensi di legge ed al credito verso INAIL per maggiori contributi versati in anticipo

*Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica*

Area geografica	Totale		
	ITALIA	INTRACEE	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	351.742	127	351.869
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.206.123	-	3.206.123
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	43.780	-	43.780
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.100.261	-	1.100.261
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	36.691	-	36.691
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>4.738.597</b>	<b>127</b>	<b>4.738.724</b>

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	13.027.868	367	13.028.235
Variazione nell'esercizio	33.642.315	(112)	33.642.203
Valore di fine esercizio	46.670.183	255	46.670.438

## Disponibilità liquide

Le Disponibilità Liquide sono costituite da fondi realmente esistenti.

Al 31.12.2020 la voce risulta composta nel modo seguente (importi in Euro):

	31.12.20	31.12.19	Variazione
depositi bancari e postali	46.670.183	13.027.868	33.642.315
<i>di cui</i>			
<i>vincolati</i>	3.947.926	5.498.603	(1.550.677)
denaro e valori in cassa	255	367	(112)
<b>Totale</b>	<b>46.670.438</b>	<b>13.028.235</b>	<b>33.642.203</b>

Nella voce "Depositi bancari e postali" sono compresi i saldi dei conti correnti vincolati, per complessivi Euro 3.948 mila, di cui euro 1.005 mila versati dalla Regione Puglia con vincolo di destinazione verso i beneficiari dei contributi di cui alla L.R. 34/09 art.8 commi 1-2-3-4 relativa agli interventi a favore delle imprese agricole per il credito d'esercizio ed euro 2.943 mila versati dalla Regione Puglia, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 2565 del 30/11/2012, con vincolo di destinazione verso le Amministrazioni Comunali interessate alla realizzazione del PSR 2007-2013. L'importo complessivo dei versamenti fatti dalla Regione Puglia sui conti correnti vincolati trova contropartita nel passivo dello stato patrimoniale in quanto non sono risorse nella autonoma disponibilità della Società.

La parte residuale, pari a Euro 42.722 mila si riferisce al saldo numerario esistente al 31 dicembre 2020 su c/c di disponibilità della Società. La variazione in aumento è stata determinata principalmente dalla erogazione da parte di Regione Puglia di anticipi relativi alla svolgimento di attività progettuali di durata pluriennale.

## Ratei e risconti attivi

	Ratei attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	48.100	48.100
Variazione nell'esercizio	78.585	78.585
Valore di fine esercizio	126.685	126.685

Trattasi di costi non di competenza dell'esercizio correlati ad attività prestate per Regione Puglia.

La voce "Ratei e Risconti attivi", il cui saldo è di Euro 127 mila, è principalmente riferita a risconti determinati quale quota parte di competenza di esercizi futuri di costi quali spese assicurative e servizi di manutenzione.

Si evidenzia che non esistono ratei o risconti di durata superiore a 5 anni.

## **Patrimonio netto**

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è riportato nel prospetto esposto di seguito (importi in euro).

### **PROSPETTO DEI MOVIMENTI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO**

	<b>Capitale Sociale</b>	<b>Utile/Perdita a nuovo</b>	<b>Riserva legale</b>	<b>Altre riserve</b>	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>Totale</b>
31.12.18	<b>1.434.576</b>	<b>0</b>	<b>1.086.008</b>	<b>47.068</b>	<b>50.087</b>	<b>2.617.739</b>
Altre Riserve	0	0	0	0	0	0
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	50.087	(50.087)	0
Utile/Perdita a nuovo	0	0	0	0	0	0
Utile/Perdita d'esercizio	0	0	0	0	80.651	80.651
<b>31.12.19</b>	<b>1.434.576</b>	<b>0</b>	<b>1.086.008</b>	<b>97.155</b>	<b>80.651</b>	<b>2.698.390</b>
Altre Riserve	0	0	0	0	0	0
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	80.651	(80.651)	0
Utile/Perdita a nuovo	0	0	0	0	0	0
Utile/Perdita d'esercizio	0	0	0	0	57.392	57.392
<b>31.12.20</b>	<b>1.434.576</b>	<b>0</b>	<b>1.086.008</b>	<b>177.806</b>	<b>57.392</b>	<b>2.755.782</b>

L'utile di esercizio 2019 è stato destinato a riserva straordinaria dall'Assemblea degli Azionisti con delibera del 27 luglio 2020.

Le poste di Patrimonio netto sono di seguito distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (comma 1, art. 2427, n. 7-bis, c.c.):

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

### **Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto**

	<b>Importo</b>	<b>Origine / natura</b>	<b>Quota disponibile</b>
Capitale	1.434.576		-
Riserva legale	1.086.008	B	799.093
Altre riserve			

Riserva straordinaria	177.806	A-B-C	177.806
Totale altre riserve	177.806		177.806
Totale	2.698.390		976.899
Quota non distribuibile			799.093
Residua quota distribuibile			177.806

Si evidenzia che la riserva legale è disponibile per la quota eccedente il limite stabilito dall'art. 2430 del Codice Civile.

Si evidenzia inoltre che non vi sono state utilizzazioni delle poste di patrimonio netto negli ultimi tre esercizi.

## Fondi per rischi e oneri

### Informazioni sui fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	4.481.005	4.481.005
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	1.107.897	1.107.897
Utilizzo nell'esercizio	515.454	515.454
Totale variazioni	592.443	592.443
Valore di fine esercizio	5.073.448	5.073.448

## Fondi per Rischi ed Oneri

Nella voce "Fondo per Rischi e Oneri", di importo pari a Euro 5.073 mila, confluiscono i seguenti Fondi:

	Fondo per Rischi	Fondo per oneri	Fondo prepens. e incent. Esodo	Fondo manut.ne sede	Totale
Valore al 31.12.2019	2.982	911	588	0	4.481
Incrementi	288	319	0	500	1.107
Decrementi	(435)	(30)	(50)	0	(515)
Valore al 31/12/2020	<b>2.835</b>	<b>1.200</b>	<b>538</b>	<b>500</b>	<b>5.073</b>

## Fondo per Rischi

Il Fondo per Rischi rappresenta passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro. Il fondo è stato utilizzato per euro 435 mila a seguito della conclusione di controversie. Il fondo è stato prudenzialmente integrato per euro 168 mila per far fronte ad eventuali passività potenziali ad integrazione di quanto già accantonato negli esercizi precedenti relativamente a controversie legali ancora pendenti verso creditori e debitori (per il dettaglio si rimanda alla Relazione sulla Gestione 2020) ed in particolare a seguito alla controversia con la Florpagano sullo stato della controversia pendente innanzi al TAR di Bari dal 23/03/2012.

Sulle origini e sull'oggetto di tale controversia, mossa nei confronti del Ministero dell'economia, del coordinatore del Patto Territoriale "Conca barese" e di InnoVaPuglia, si riferisce nella Relazione sulla

gestione; in data 11 gennaio 2021, nella sua comunicazione, l'Avv. Balducci ha informato che con sentenza n. 1679 del 22/12/2020 il TAR di Bari ha respinto il ricorso in riassunzione proposto dalla Florpagano; si ritiene ancora possibile da parte della ricorrente un ulteriore ricorso giudiziario; in considerazione dello stato della procedura, nonché, soprattutto, della necessità di effettuare una stima ragionevole del rischio effettivo al quale la società sarebbe eventualmente esposta, al di là della pretesa di controparte (quantificata dalla stessa in € 5.426.377,21 oltre interessi e svalutazione), anche in relazione alla sua ripartizione tra i destinatari del ricorso, si è ritenuto di non effettuare un ulteriore accantonamento specifico sul fondo rischi per l'esercizio 2020. Al 31 dicembre 2019, il fondo accantonato a fronte di tale controversia ammonta ad Euro 2.171 mila.

Il fondo è stato, inoltre, prudenzialmente integrato per euro per euro 120 mila per far fronte a potenziali debiti verso dipendenti per differenze retributive relative a progressioni di carriera previste dal Piano Industriale di programmazione per gli anni 2018 – 2019 -2020 ed alle linee guida regionali di cui alla D.G.R. 1385 del 2/8/2018. Si precisa che sono in corso di definizione le modalità operative per l'effettivo riconoscimento in favore dei dipendenti delle su citate progressioni.

### **Fondo per Oneri**

Il Fondo per Oneri rappresenta la quota non spesa dei contributi assegnati dal MEF alla Società per l'esercizio delle funzioni di Soggetto Aggregatore della Regione Puglia, a seguito dell'istituzione del Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi, disposto dall'art. 9, comma 9, del D. L. 66/2014, convertito, con modificazioni, con L. 23 giugno 2014, n. 89. Detto Fondo è destinato al finanziamento delle attività svolte dai soggetti aggregatori al fine di garantire la realizzazione degli interventi di razionalizzazione della spesa.

L'incremento di euro 319 mila è pari al contributo ricevuto nell'esercizio 2020.

Il decremento di euro 30 mila si riferisce ai costi sostenuti nel 2020 per lo svolgimento delle attività quale Soggetto Aggregatore;

### **Fondo per prepensionamenti ed incentivazione del personale**

Il Fondo, costituito nel 2019, rappresenta passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati e connessi ad impegni della società, in applicazione ed in coerenza con i contenuti dell'Accordo di Prossimità approvato con DGR n.787 del 15 maggio 2018 e sottoscritto con le parti sindacali il 31 maggio 2018 e dalla programmazione del fabbisogno di personale del precedente triennio 2019/2021 con il duplice obiettivo di:

- garantire professionalità adeguate al nuovo ruolo di Innovapuglia, delineato nella DGR n. 1434 del 2 agosto 2018, dando priorità alle funzioni di Soggetto Aggregatore, secondo il modello di gestione integrata degli acquisti e consolidando le competenze in materia di ICT, con nuove modalità di gestione delle commesse;
- rinnovare la forza lavoro della Società, abbassandone l'età media e favorendo il ricambio generazionale.

Per quest'ultimo punto la Società ha adottato nel 2019 procedure volte ad agevolare e permettere l'esodo di personale dipendente utilizzando piani di incentivazione che hanno prodotto limitati effetti nell'esercizio in corso ma che continueranno la loro applicazione anche nel 2021.

A tal fine si è opportunamente accantonato ad apposito Fondo le passività potenziali conseguenti. L'importo accantonato è stato stimato sulla base di mensilità retributive da erogarsi sotto forma di inventivo all'esodo distinte in diverse tipologie applicative.

La diminuzione di euro 50 mila si riferisce all'erogazione a due dipendenti licenziati al 31/12/2020 che hanno usufruito dell'incentivazione all'esodo.

### **Fondo manutenzione sede**

Il Fondo di nuova costituzione si riferisce alle spese che si prevede di sostenere per interventi di manutenzione della sede di Innovapuglia. A tale scopo è opportuno premettere che l'Università degli Studi di Bari, ha concesso alla società il comodato di uso gratuito di parte (40%) dell'attuale comprensorio, a partire dalla data di scadenza dell'originario diritto di usufrutto (17 ottobre 2016) e sino all' 8 luglio 2027. Gli interventi di manutenzione previsti sono attinenti esclusivamente alle aree in uso da InnoVaPuglia necessari per la messa in sicurezza e rendere utilizzabili gli spazi di pertinenza sino alla conclusione del comodato di uso gratuito.

In particolare gli interventi si riferiscono principalmente a manutenzioni a guasto o manutenzioni correttive, ad attività di messa a norma ed a sostituzione degli impianti riguardanti l'area della sicurezza e della climatizzazione.

## **Trattamento di fine rapporto lavoro**

### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.326.792
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	635.015
Utilizzo nell'esercizio	816.693
Totale variazioni	(181.678)
Valore di fine esercizio	3.145.114

Il dettaglio della relativa movimentazione è di seguito riportato (importi in Euro/000):

Saldo al 31/12/2019	3.327
Utilizzo per risoluzione di rapporti e anticipazioni	(228)
Utilizzo per imposta sostitutiva	(10)
Accantonamento dell'esercizio	635
Fondi complementari	(579)
Accantonamento dell'esercizio netto	56
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>3.145</b>

Tale importo è calcolato in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

Si precisa che, a seguito della nuova disciplina inerente il TFR, l'accantonamento riguarda la rivalutazione del preesistente fondo in quanto le quote maturate nell'esercizio sono versate presso altri Enti.

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	2.400	35.706.940	3.203.406	6.431.323	913.043	516.479	2.805.542	49.579.133
Variatione nell'esercizio	(2.400)	33.454.399	(994.319)	(1.550.342)	(465.080)	(68.797)	82.023	30.455.484
Valore di fine esercizio	0	69.161.339	2.209.087	4.880.981	447.963	447.682	2.887.565	80.034.617
Quota scadente entro l'esercizio	-	69.161.339	2.209.087	4.880.981	447.963	447.682	2.887.565	80.034.617

Si evidenzia che tutti i debiti sono originati in moneta di conto.

## Debiti

### Debiti verso banche

L'indebitamento verso banche è analizzato nel seguente prospetto (importi in Euro/000):

	31.12.2020	31.12.2019
Debiti verso banche a breve termine	0	2
Debiti verso banche a medio/lungo termine:		
scadenti entro l'esercizio successivo	0	0
scadenti oltre l'esercizio successivo	0	0
	0	2

### Totale

Dettaglio di composizione "debiti verso banche" a breve termine:

	31.12.2020	31.12.2019
Scoperti di conto corrente	0	0
Anticipazioni	0	2
Debiti verso banche a medio/lungo termine:		
• scadenti entro l'esercizio successivo	0	0
	0	2

### Totale

La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta all'azzeramento dell'utilizzo delle anticipazioni bancarie.

### Acconti

Al 31 dicembre 2020 il saldo di tale voce, che ammonta a circa Euro 69.161 mila, è sostanzialmente costituito da anticipazioni ricevute dalla Regione Puglia per attività relative a specifici progetti. L'incremento rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 33.454 mila, è conseguente principalmente alla avvio di attività svolte nell'ambito del progetto Puglia Digitale.

Riportiamo di seguito dettaglio di composizione della voce "acconti" al 31 dicembre 2020 (importi in Euro/000):

CLIENTE	Descrizione	Importo
REGIONE PUGLIA	Ecosistema Agricoltura, Territorio, Ambiente	12.611
REGIONE PUGLIA	Sist.inform. Diagnostica Immagini - SIRDImm	9.449
REGIONE PUGLIA	Infrastrutture di sicurezza, di connettività e miglioramento del Data Center	6.374
REGIONE PUGLIA	Attuazione degli interventi progettuali Datacenter Puglia	4.497
REGIONE PUGLIA	Puglia Digitale - Ecosistema Sanità	3.803
REGIONE PUGLIA	SIST SERVIZIO 2015-2016	3.163
REGIONE PUGLIA	INNOLABS	2.800
REGIONE PUGLIA	SP@DIGITALE	2.521
REGIONE PUGLIA	SAR 2020-2022	2.471
REGIONE PUGLIA	INNONETWORK	2.257
REGIONE PUGLIA	e-PPI: E-Procurement Per L'innovazione	1.709
REGIONE PUGLIA	ERED 1.0	1.610
REGIONE PUGLIA	eWelfare 2.0	1.443
REGIONE PUGLIA	Sistema Unico di Monitoraggio Interventi Regionali 2020-2023	1.226
REGIONE PUGLIA	Servizi Infrastrutturali Fiduciari e abilitanti per gli enti pubblici	1.145
REGIONE PUGLIA	CUP REGIONALE SPERIMENTAZIONE	1.075
REGIONE PUGLIA	Conduzione della rete regionale a larga banda in fibra ottica	1.026
REGIONE PUGLIA	Ecosistema Digitale Integrato del Turismo e della Cultura	960
REGIONE PUGLIA	INNOAID	959
REGIONE PUGLIA	INNOPROCESSAID	872
REGIONE PUGLIA	IP-LAB	738
REGIONE PUGLIA	Rupar Wireless per il 118 regionale 2018-2020	649
REGIONE PUGLIA	ECOPROCESSUS 3.0	617
REGIONE PUGLIA	Ecosistema Finanza Pubblica	596
REGIONE PUGLIA	SISTEMA PUGLIA 3.0	568
REGIONE PUGLIA	Progettazione e Assistenza 118	563
REGIONE PUGLIA	SINFO	557
REGIONE PUGLIA	GESTIONE INFORMATIZZATA ANAGRAFE VACCINALE	512

REGIONE PUGLIA	CUP REGIONALE SPERIMENTAZIONE	436
REGIONE PUGLIA	Sanità Digitale Promozione Salute e Benessere Sociale	422
REGIONE PUGLIA	Coordinamento tecnico Comunicazione di Puglia Digitale	286
REGIONE PUGLIA	ORIQVALOS 1.0	267
REGIONE PUGLIA	PSR 2019 - 2020	246
REGIONE PUGLIA	PPSA 2020-2022	198
REGIONE PUGLIA	Supporto alla Gestione Intranet	127
REGIONE PUGLIA	GESTIONE PROCEDURE CONTABILITA'	83
REGIONE PUGLIA	EMS	80
REGIONE PUGLIA	Gestione e Manutenzione del SIRTUR 2019-2020	48
REGIONE PUGLIA	Supporto ICT ai progetti di cooperazione territoriale europea	41
REGIONE PUGLIA	QUESTURA LECCE	24
MIUR	MIUR/ALTA FORMAZ. MIS	4
UNIONE EUROPEA	Due Mari - 2 Mari	128
	Totale	69.161

### ***Debiti verso fornitori***

Il dettaglio della relativa composizione dei debiti verso fornitori a breve termine è di seguito riportato (importi in Euro/000):

	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>Variazioni</b>
Fornitori Italia	3.017	4.010	(993)
Crediti per note credito da ricevere	(808)	(807)	(1)
<b>Totale</b>	<b>2.209</b>	<b>3.203</b>	<b>(994)</b>

I “Debiti verso fornitori” sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all’ammontare definito con la controparte.

La riduzione dei debiti verso fornitori è legata alla riduzione dei costi operativi, così come indicato nella “Relazione sulla Gestione”.

<b>Debiti verso controllanti</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>Variazioni</b>
Debiti per interventi a favore di imprese agricole	1.044	1.045	(1)
Debiti per interventi PSR 2007-2013	3.137	4.686	(1.549)
Debiti per interventi Caccia e Pesca	7	7	0
Debiti per anticipazioni	621	621	0
Altri debiti	39	39	0
Debiti verso Regione Puglia Progetto "Sistema informatico regionale patrimonio culturale"	2	2	0
Debiti verso Regione Puglia per compensi CDA	31	31	0
	4.881	6.431	--
<b>Totale</b>			<b>(1.550)</b>

La voce comprende i debiti verso la Regione Puglia costituiti da:

- l'importo di euro 1.044 mila versato dalla Regione Puglia con vincolo di destinazione verso i beneficiari dei contributi di cui alla L.R. 34/09 art.8 commi 1-2-3-4 relativa agli interventi a favore delle imprese agricole per il credito d'esercizio, maggiorato degli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario di pertinenza della Regione Puglia;
- l'importo di euro 3.137 mila versato dalla Regione Puglia, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 2565 del 30/11/2012, con vincolo di destinazione verso le Amministrazioni Comunali interessate alla realizzazione del PSR 2007-2013, maggiorato degli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario;
- l'importo di euro 7 mila relativo agli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario di pertinenza della Regione Puglia, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 2422 del 16/12/2013 con vincolo di destinazione verso le imprese ittiche pugliesi di mitilicoltura, maggiorato degli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario;
- l'anticipo pari a circa 621 mila euro relativo al progetto "Programma operativo FSE 2000/2002";
- altri debiti per euro 39 mila;
- l'importo di euro 2 mila da restituire alla Regione Puglia a seguito di un accredito superiore a quanto spettante nell'ambito del progetto Sistema Informativo Regionale del patrimonio culturale.

### **Debiti tributari**

Il dettaglio della relativa composizione dei debiti tributari a breve termine è di seguito riportato (importi in Euro/000):

	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>Variazioni</b>
IVA vendite differita	23	23	0
Debiti per IRPEF lavoratori dipendenti	421	420	1
Debiti per IRPEF lavoratori autonomi	4	4	0
Erario C/IRES	0	466	(466)
	448	913	(465)
<b>Totale</b>			<b>(465)</b>

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

I debiti per ritenute IRPEF si riferiscono alle retribuzioni e compensi erogati nel mese di dicembre 2020.

L'azzeramento dei "Debiti tributari", con riferimento all'IRES, è stata determinata principalmente dalla minore incidenza delle riprese in aumento che ha comportato una riduzione delle imposte correnti. Tale circostanza ha fatto insorgere un credito pari ai maggiori acconti pagati nel corso del 2020 rispetto all'Ires dovuta.

**Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

Il dettaglio della relativa composizione dei debiti esigibili entro i 12 mesi è di seguito riportato (importi in Euro/000):

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Debiti verso I.N.P.S.	413	478	(65)
Debiti verso Altri Enti	35	38	(3)
<b>Totale</b>	<b>448</b>	<b>516</b>	<b>(68)</b>

I debiti previdenziali sopra riportati sono stati estinti nel corso dei primi mesi del 2020.

**Altri debiti**

Il dettaglio della relativa composizione dei debiti esigibili entro i 12 mesi è di seguito riportato (importi in Euro/000):

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Anticipi U.E.	382	388	(6)
Retribuzioni per premio di risultato	2	2	0
Altri debiti per retribuzioni	9	20	(11)
Debiti per partecipazioni	43	52	(9)
Anticipi INEA	4	4	0
Anticipi Presidenza Consiglio dei Ministri	92	92	0
Anticipi MIUR	288	288	0
Depositi cauzionali	160	54	106
Debito per ferie e permessi dipendenti	1.600	1.593	7
Anticipazioni verso partner	115	115	0
Debito verso dipendenti retribuzioni	168	168	0
Altri debiti	24	30	(6)
<b>Totale</b>	<b>2.887</b>	<b>2.806</b>	<b>81</b>

A seguito della corretta quantificazione del Debito Ferie e permessi dipendenti, avvenuta nel corso dei precedenti esercizi, il debito relativo all'anno 2020 valorizza il residuo del debito anni precedenti includendo la parte maturata e non ancora goduta di competenza dell'esercizio.

**Ratei e risconti passivi**

	Ratei passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	-	0
Variazione nell'esercizio	1.915	1.915
Valore di fine esercizio	1.915	1.915

La voce "Ratei e Risconti passivi", il cui saldo è di Euro 2 mila, è riferita a risconti determinati quale quota parte di contributi per crediti d'imposta relativi ad acquisto di beni strumentali a copertura delle future quote di ammortamento.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività

**RIPARTIZIONE DEI RICAVI E DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO LE CATEGORIE DI ATTIVITÀ E SECONDO AREE GEOGRAFICHE**

La ripartizione dei ricavi secondo le aree geografiche non è significativa.

Nel seguito si espone il dettaglio del valore della produzione (importi in Euro/000):

<b>Valore della produzione</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.682	31.946
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	6.678	(8.701)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
Altri ricavi e proventi	1.429	1.588
<b>Totale</b>	<b>20.789</b>	<b>24.833</b>

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

	<u>Lavori in corso su ordinazione</u>
Valore di inizio esercizio	31.371.160
Valore delle rimanenze	38.203.109
Variazione nell'esercizio	6.831.949
Accantonamento per rischi inammissibilità spesa rendiconta	-153.736
Valore delle rimanenze al netto dell'accantonamento	6.678.213

I ricavi relativi alle attività eseguite nel 2020 per la Regione Puglia sono stati valorizzati in aderenza a quanto disposto dalla "Convenzione quadro per la disciplina della attività relative a progetti e iniziative di sviluppo in tema di innovazione della Regione Puglia", repertorio n. 015967 del 15 luglio 2014, modificata dal D.D. n. 7 del 31 agosto 2016 – Dipartimento dello Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro.

Con D.D. n. 63 del 7 agosto 2020 del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e lavoro, è stata introdotta una riduzione tariffaria nella misura del 15% rispetto al 2019 con applicazione a partire dal 1 gennaio 2020 determinando un risparmio per il Socio pari a circa euro 2.250 mila.

Relativamente alla variazione dei lavori in corso su ordinazione, la stessa è composta dalla variazione lorda delle rimanenze per Euro 6.831 mila, e dall'accantonamento a fondo rischi per inammissibilità della spesa rendicontata per Euro 154 mila. Tale valore stimato è connesso a rischi di possibili perdite di valore delle rimanenze, considerata la natura pluriennale delle attività che il Socio affida ad InnovaPuglia e il disallineamento temporale delle verifiche rendicontative rispetto alla chiusura del bilancio. L'importo accantonato è stato stimato sulla base

dell'andamento storico delle perdite consuntivate sulle commesse affidate dal Socio e tenuto conto delle possibili perdite derivanti dalle attività per le quali è prevista la rendicontazione comunitaria da parte della Regione Puglia; in tale caso, la differenza tra le spese previste e consuntivate possono determinare insufficienza dei finanziamenti comunitari e conseguente difficoltà nella totale copertura finanziaria da parte della Regione Puglia delle spese sostenute da InnovaPuglia

#### Altri ricavi e proventi

<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>
Contributi in c/esercizio	319	231
Altri ricavi e proventi	1.110	1.357
<b>Totale</b>	<b>1.429</b>	<b>1.588</b>

La voce "Altri ricavi e proventi" include i ricavi da Assegnazione temporanea di personale presso la Regione Puglia ed Enti collegati, quantificati per il 2020 in Euro 344 mila, recuperi e rimborsi per Euro 165 mila, Euro 319 mila riferiti al contributo riconosciuto dal MEF in quanto soggetto aggregatore, insussistenze di passività per Euro 28 mila riferiti principalmente a estinzione di debiti verso fornitori, per Euro 30 mila per l'assorbimento del "Fondo Spese future" relativi a costi sostenuti nel 2020 per le attività di soggetto aggregatore, per Euro 401 mila per il rilascio del Fondo rischi conseguente all'estinzione di contenziosi legali, per Euro 51 mila per l'assorbimento del Fondo per prepensionamenti ed incentivazione per il personale licenziato nel 2020 che ha usufruito di tale incentivazione ed il cui costo è stato rilevato nella voce B9 del conto economico, e per Euro 91 mila per il rilascio del Fondo rischi su crediti per l'intervenuto incasso nel 2020 di crediti precedentemente svalutati.

### **Costi della produzione**

Nel seguito si espone il dettaglio dei costi della produzione (importi in Euro/000):

	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>
<b>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	755	2.671

La voce, pari ad euro 755 mila, si riferisce oltre che agli acquisti di beni effettuati per le esigenze di carattere ordinario, anche e principalmente agli acquisti effettuati per permettere lo svolgimento delle commesse affidate dalla Regione Puglia. Il decremento è imputabile alla diversa tipologia di acquisti funzionali allo svolgimento delle attività progettuali a cui la società Innovapuglia ha dovuto far ricorso nel 2020.

#### **Costi per prestazioni di servizi**

Si tratta di costi così dettagliati (importi in Euro/000):

	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Lavorazioni esterne	1.467	1.057
Utenze	161	204
Manutenzioni e riparazioni	1.970	1.693
Compensi professionali	0	1
Viaggi e trasporti	29	154
Pubblicità propaganda e rappresentanza	86	76

Costi di struttura	816	850
Mensa	59	259
Welfare	41	43
Altri costi	67	118
	<b>4.696</b>	<b>4.455</b>

L'incremento della voce "Lavorazioni esterne" è imputabile principalmente alle maggiori lavorazioni affidate all'esterno in dipendenza di dinamiche specifiche di progetto. I progetti affidati dalla Regione alla società possono infatti far ricorso in misura molto variabile a forniture e lavorazioni esterne in relazione agli scopi specifici. E' rimasta invece sostanzialmente invariata nell'esercizio la quota lavorata con i mezzi propri della società.

Si evidenzia la diminuzione dei costi riferiti alla mensa per il personale dipendente conseguente all'attivazione nel 2020 del lavoro "Smart Working" per la pandemia "COVID - 19"

L'incremento della voce "Manutenzioni e riparazioni" si riferisce a costi di assistenza e manutenzione di strumentazione, attrezzature e software necessari per la conduzione delle attività progettuali Regionali.

### Costi per godimento beni di terzi

Si tratta di costi così dettagliati (importi in Euro/000):

	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Nolo strumentazione	0	2
Nolo attrezzature	10	15
Locazione immobili	81	90
Nolo software	136	40
	<b>227</b>	<b>147</b>

I Costi per la "Locazione di immobili" si riferiscono al fitto di apposite strutture in uso del Parco Tecnologico, funzionali all'espletamento delle attività progettuali. L'incremento è imputabile alla diversa tipologia di acquisti funzionali allo svolgimento delle attività progettuali a cui la società Innovapuglia ha dovuto far ricorso nel 2020.

### Costi per il personale

Si tratta di costi così dettagliati (importi in Euro/000):

	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Salari e stipendi	9.180	9.495
Oneri sociali	2.524	2.813
Trattamento di fine rapporto	635	657
Altri costi	64	64
	<b>12.403</b>	<b>13.029</b>

Il costo del personale dipendente si è decrementato di euro 626 mila rispetto al 2019 per effetto di una serie di fattori, alcuni in diminuzione ed altri in aumento di tale costo.

In diminuzione ha inciso principalmente la riduzione avvenuta nel corso del 2019 di 7 unità lavorative di personale e di n. 5 unità lavorative nel 2020. Si è registrata anche la riduzione contributiva di cui all'agevolazione prevista dal decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126. In incremento hanno inciso

principalmente la piena occupazione di 1 unità lavorativa assunta a tempo determinato nel corso dell'esercizio 2019, l'assunzione nel 2020 di 1 unità lavorativa a tempo determinato. Tali ingressi ed uscite sono avvenute in aderenza con quanto indicato nel Piano Industriale di programmazione per gli anni 2018 – 2019 -2020 ed alle linee guida regionali di cui alla D.G.R. 1385 del 2/8/2018.

#### **Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali**

Si tratta di costi così dettagliati (importi in Euro/000):

	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Usufrutto immobili	182	182
Oneri pluriennali	0	0
Software	17	17
	<b>199</b>	<b>199</b>

#### **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Gli ammortamenti ordinari sulle immobilizzazioni materiali sono calcolati utilizzando le seguenti aliquote:

<b>Cespite</b>	<b>Aliquota %</b>	<b>Quota accantonata 2020</b>	<b>Quota accantonata 2019</b>
Strumentazione	20	9	4
Attrezzature	15	1	0
Totale Ammortamento immobilizzazioni materiali		10	4

#### **Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide**

	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>
• Svalutazioni crediti vs clienti e vs. Regione Puglia	257	349
• Svalutazione Crediti tributari	333	
• Svalutazione Crediti diversi	39	
	<b>630</b>	<b>349</b>

Nell'esercizio 2020 si è accantonato prudenzialmente l'importo di 630 mila euro a seguito di una puntuale ricognizione di crediti anziani di dubbia esigibilità effettuata in occasione della predisposizione del bilancio 2020, relativi a crediti verso Regione Puglia per euro 257 mila, a crediti tributari per euro 334 mila e altri crediti per euro 39 mila.

#### **Accantonamenti per rischi**

	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>
Accantonamento	789	1.919

-----                      -----  
789                                      1.919

L'accantonamento di Euro 789 mila si compone per Euro 169 mila all'accantonamento per far fronte ad eventuali passività potenziali relativamente a controversie legali ancora pendenti verso creditori e debitori, per euro 120 mila per far fronte a debiti verso dipendenti per differenze retributive relative a progressioni di carriera previste dal Piano Industriale di programmazione per gli anni 2018 – 2019 -2020 ed alle linee guida regionali di cui alla D.G.R. 1385 del 2/8/2018, per euro 500 mila all'accantonamento per spese di manutenzione della sede sociale; per il dettaglio si rimanda alla Relazione sulla Gestione 2020 ed al commento sui fondi rischi ed oneri.

### Altri Accantonamenti

	31.12.2020	31.12.2019
Accantonamento fondo oneri	319	231
	-----	-----
	319	231

L'accantonamento si riferisce al contributo percepito dalla Società nel 2020 relativamente alle funzioni svolte come Soggetto Aggregatore, nell'ambito di quanto disposto dall'art. 9, comma 9, del D. L. 66/2014, convertito, con modificazioni, con L. 23 giugno 2014, n. 89.

### Oneri diversi di gestione

Si tratta di costi così dettagliati (importi in Euro/000):

	31/12/2020	31/12/2019
Imposte e tasse di esercizio	33	44
Imposte e tasse esercizi precedenti	10	0
Organi sociali	122	112
Spese organi sociali	3	5
Spese organi sociali esercizio precedente	0	1
Contributi associativi	14	15
Contributi associativi esercizi precedenti	0	4
Valori bollati	2	1
Altri costi	10	22
Perdita su crediti Regione Puglia	0	316
	194	520

La riduzione della voce "Oneri diversi di gestione" è determinata dall'assenza dei Perdite su crediti nei confronti di Regione Puglia.

### Proventi e oneri finanziari

**AMMONTARE DEI PROVENTI FINANZIARI****Proventi da partecipazioni**

La voce, pari a circa Euro 9 mila si riferisce principalmente all'importo della cessione delle quote di partecipazione detenute da InnovaPuglia nel capitale sociale del Patto Territoriale Polis del Sud – Est Barese.

**Altri proventi finanziari**

Al 31 dicembre 2020, tale voce, pari a circa Euro 13 mila, si riferisce per Euro 12 mila ad interessi relativi alla polizza gestita dalla UNIPOL/SAI Assicurazioni e per Euro 1 mila a interessi attivi bancari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI DI CUI ALL'ART. 2425 C.C. (CAPO 17) RELATIVI A PRESTITI OBBLIGAZIONARI ADDEBITI VERSO BANCHE E ALTRI.****Interessi ed altri oneri finanziari**

Gli oneri finanziari sono così analizzabili (importi in Euro/000):

	31.12.2020	31.12.2019
su debiti v/banche	0	40
su debiti diversi v/fornitori	0	0
altri oneri finanziari	5	0
	-----	-----
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>40</b>

Il decremento degli oneri finanziari è dovuto sostanzialmente al mancato ricorso al finanziamento bancario.

**Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate**Imposte correnti differite e anticipate

Al 31 dicembre 2020 tale voce, pari a circa euro 525 mila, è riconducibile per euro 81 mila al carico di imposte IRAP e per euro 444 mila al carico di imposte IRES.

Di seguito si riporta la riconciliazione dell'aliquota fiscale per IRES ed IRAP (importi in Euro/000):

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)		
Descrizione	Valore	IRES
Risultato prima delle imposte	525	
Onere fiscale teorico ( 24% )		126

<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>		
Accantonamento svalutazione crediti	604	
Accantonamento rischi e oneri	1.262	
	<b>1.866</b>	<b>448</b>
<b>Rigiro differenze temporanee deducibili da exerc. precedenti:</b>		
Utilizzo fondi rischi	(573)	
	(573)	(138)
<b>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</b>		
IRAP deducibile	(32)	
Compensi amministratori		
Deduzione ACE	(16)	
Altri costi indeducibili	111	
Variazioni positive	(33)	
	<b>30</b>	<b>7</b>
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>1.848</b>	
<b>Imposte correnti sul reddito dell'esercizio</b>		<b>444</b>

<b>Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)</b>		
<b>Descrizione</b>	<b>Valore</b>	<b>IRAP</b>
Differenza tra valore e costi della produzione	<b>566</b>	
Onere fiscale teorico (4,82%)		<b>27</b>
<b>Costi non rilevanti ai fini IRAP</b>		
Costi del personale	12.403	
Accantonamento svalutazione crediti	630	
Accantonamenti per rischi e oneri	1.108	
	<b>14.141</b>	<b>682</b>
<b>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</b>		
Altre variazioni in aumento (Lav.occas., lav.interinali, IMU, etc)	333	
Altre variazioni in diminuzione (rimborso distacchi, utilizzo fondi)	(866)	
	<b>(533)</b>	<b>(26)</b>
<b>Deduzioni ai fini Irap</b>	<b>(11.366)</b>	<b>(548)</b>

<b>Base IRAP corrente per l'esercizio</b>	<b>2.808</b>	
<b>IRAP dell'esercizio</b>	<b>4,82% per 60%</b>	<b>81</b>

**Ulteriori misure per contrastare gli effetti negativi dell'emergenza sanitaria da Covid-19, riguardano i pagamenti degli acconti delle imposte per l'esercizio 2020.**

La società, avendone i requisiti (presenza di ricavi non superiori a 250 milioni di euro nel periodo d'imposta precedente), ha beneficiato della norma prevista dall'art. 24 del D.L. 34/2020, (c.d. DL Rilancio), per mezzo della quale è stato possibile omettere, oltre al versamento del saldo IRAP per l'anno 2019, anche il pagamento della prima rata dell'acconto IRAP relativo al periodo di imposta 2020.

L'esonero dal pagamento del primo acconto IRAP per l'anno 2020 ha consentito alla società un risparmio di imposta corrente per l'anno 2020 per un importo pari ad euro 32.490.

L'Agenzia ha chiarito che il contribuente che applica il metodo storico per la determinazione degli acconti è tenuto a versare per il periodo d'imposta 2020:

- il secondo acconto, pari al 60%;
- l'eventuale saldo da determinarsi al netto del primo acconto "figurativo" (pari al 40%) e del secondo acconto effettivamente corrisposto.

E' stato chiarito che il primo acconto figurativo da sottrarre non può mai eccedere il 40% dell'importo complessivamente dovuto a titolo di IRAP per il periodo d'imposta 2020, calcolato, in linea generale, secondo il metodo storico, sempreché quest'ultimo non sia superiore a quanto effettivamente da corrispondere.

### **Nota Integrativa Altre Informazioni**

#### ***Dati sull'occupazione***

##### **NUMERO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE**

Il numero dei dipendenti in forza alla società al 31 dicembre 2020 è così ripartito:

<i>Dirigenti</i>	5
<i>Quadri</i>	28
<i>Impiegati</i>	179
<i>Totale</i>	212

Rispetto all'esercizio precedente, l'organico è diminuito di 5 unità

#### ***Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci***

##### **AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI.**

Il compenso spettante agli amministratori e sindaci è stato rispettivamente di Euro 72 mila ed Euro 50 mila.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato. Di seguito si evidenzia il dettaglio dei crediti, al netto del fondo di svalutazione; e debiti verso la controllante Regione Puglia e le società/enti sotto comune controllo della controllante (importi in Euro/000).

### CREDITI

	<i>Valore lordo crediti commerciali</i>	<i>Fondo svalutazione e N.C. da emettere</i>	<i>Valore netto crediti commerciali</i>
Regione Puglia	4.081	(875)	3.206
Agenzia Regionale strategica per la salute ed il sociale	17		17
A.R.T.I. – Agenzia Regionale per la Ricerca e Innovazione	27		27
ASSET Puglia – Agenzia Regionale Strategica per sviluppo ecosostenibile del Territorio	7	(7)	0
<b>Totale</b>	<b>4.132</b>	<b>(882)</b>	<b>3.250</b>

### DEBITI

	<i>Debiti commerciali</i>
Regione Puglia	4.881
<b>Totale</b>	<b>4.881</b>

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 1, comma 125, terzo periodo, L. 124/2017, che prevede che le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato, si forniscono le seguenti informazioni:

- Contributo di euro 318.986, incassato nel 2020, erogato dal Ministero per l'Economia e delle Finanze utilizzando il Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e di servizi, istituito dall'art. 9, comma 9, del D.L. 66/2014, convertito, con modificazioni, con legge 23 giugno 2014, n. 89, destinato al finanziamento delle attività svolte dai soggetti aggregatori al fine di garantire la realizzazione degli interventi di razionalizzazione della spesa;

- Contributo di euro 169.323 per competenze maturate verso l'Unione Europea nell'ambito della programmazione Comunitaria Territoriale Interreg Grecia-Italia 2014 – 2020 per il progetto egov\_INNO, ed euro 97.214 incassati nel 2020;
- Contributo di euro 10.568 per competenze maturate verso l'Unione Europea nell'ambito della programmazione Comunitaria per il progetto DUEMARI;
- Contributo di euro 2.128 sotto forma di Credito d'imposta su investimenti in beni strumentali nuovi (diversi dai beni di cui agli allegati A e B alla legge n. 232/2016) - art. 1, comma 188, legge n. 160/2019 il cui utilizzo avverrà in cinque anni a partire dal 2021;
- Contributo di euro 32.490 pari alla minore Irap dovuta per l'anno 2020 ai sensi di quanto previsto dall'articolo 24 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante: «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19».

La società ha usufruito dell'agevolazione contributiva aree svantaggiate (decontribuzione sud) introdotta dal DL 10 /08/2020 n.104, successivamente convertito in legge dalla Legge n.126 del 13/10/2020 per un importo pari ad euro 227.277.

### **Informazioni attività prevalente - Dlgs 50/2016**

In ottemperanza a quanto previsto in materia di rispetto da parte delle società in House del limite dell'80% del fatturato si esprime la seguente tabella di calcolo:

<b>Valore della produzione</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Fatturato Totale (A)</b>	<b>Fatturato Regione Puglia (B)</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.682	12.682	12.279
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	6.678	6.678	6.948
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	1.429	0	0
<b>Totale</b>	<b>20.789</b>	<b>19.360</b>	<b>19.227</b>
Limite 80% del fatturato totale		<b>15.488</b>	
<b>% Fatturato Regione Puglia (B) / Fatturato Totale (A)</b>		<b>99,31</b>	

### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone che l'utile di esercizio, pari ad Euro 57.392, sia interamente accantonato a favore della "Riserva Straordinaria" da allocare nella voce "VI) Altre Riserve" del Patrimonio Netto, avendo superato la Riserva Legale il quinto del Capitale sociale come previsto dall'articolo 2430 del codice civile.

## **Nota Integrativa parte finale**

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

L'evoluzione della gestione si prevede che avvenga nel segno di una sostanziale continuità.

Come noto, a partire dai primi mesi del 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Covid-19 e delle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati nonché dall'Italia. Ciò ha portato ad una serie di limitazioni alla libertà di movimento delle persone all'interno del Paese, oltre a nuove misure che potrebbero essere prese in considerazione

Con riferimento allo stato di emergenza in atto ed alle conseguenti misure adottate dai competenti Organi Governativi, la Società si è strutturata per mantenere la continuità aziendale e lo svolgersi delle attività lavorative in modalità agile, con il fine precipuo di garantire la tutela dei propri dipendenti e di ogni persona che si trovi a diverso titolo ad interagire con la Società. Tale modalità di lavoro è stata confermata per tutto il 2020 ed è ancora ad oggi in essere, ad eccezione di situazioni ed effettive necessità lavorative che non possono essere oggetto di lavoro agile, e che sono soggette ad apposita autorizzazione per ridurre al massimo le interferenze tra i colleghi e rispettare le normative vigenti in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Sono state fornite indicazioni operative a tutti i dipendenti finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19 ai sensi di quanto previsto dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro".

E' stata incrementata l'attività di pulizia degli ambienti, e sono state distribuite dotazioni per la pulizia personale e della propria postazione lavorativa. Prima del rientro in sede, è inoltre prevista una sanificazione degli interi ambienti.

Inoltre, è stato chiesto al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della Società di valutare l'opportunità di aggiornare il Documento di Valutazione dei Rischi, in relazione all'emergenza del nuovo Coronavirus. Tale documento è stato in effetti aggiornato in giugno 2020, e valuta come "Basso" il rischio biologico derivante dal Coronavirus, in considerazione del settore di attività della Società.

Dal punto di vista strategico, si ritiene che, a parte l'aumento dei costi legati all'emergenza al fine di tutelare la salute dei lavoratori, derivanti dall'attuazione delle misure di prevenzione e protezione delineate nel Documento di Valutazione dei Rischi, e sopra brevemente illustrate, l'attività della Società non sia al momento significativamente impattata dal contesto di generale incertezza ed instabilità economica che il virus ha determinato. Come noto, infatti, la Società opera esclusivamente con l'amministrazione regionale controllante, sulla base di progettualità già definite e generalmente ultrannuali. Allo stato, pertanto, le attività stanno procedendo in linea con le previsioni, se pure con nuove modalità operative che privilegiano il lavoro agile, e non si è ravvisata la necessità di attivare ammortizzatori sociali o altre misure similari, né tantomeno sono stati richiesti finanziamenti a sostegno dell'operatività aziendale. In particolare, si conferma lo sviluppo della funzione di soggetto aggregatore della domanda pubblica di approvvigionamento di beni e servizi, che ha visto nel 2020 un incremento importante delle proprie attività, soprattutto verso gli enti del sistema sanitario regionale.

Inoltre, anche per quanto riguarda il sostegno all'innovazione amministrativa nel solco dell'Agenda Digitale, l'intervento della società sarà alimentato nel 2021 principalmente dalle azioni previste nel progetto Puglia Digitale, approvato all'inizio del 2020, ma che ha subito un ritardo nella formalizzazione dell'affidamento a causa dell'emergenza Covid-19. L'intervento Puglia Digitale proietta la Società oltre al tradizionale supporto a diversi settori dell'amministrazione regionale, come sanità, e-government, e-welfare, gestione del territorio,

turismo e beni culturali, verso l'intera Pubblica Amministrazione Locale regionale. In particolare è prevista un'attività specifica verso i Comuni che saranno oggetto di specifiche azioni di supporto per agevolare l'evoluzione verso i servizi digitali. Tale azione si baserà anche sui servizi del Datacenter regionale già riconosciuto come idoneo alla candidatura come Polo Strategico Nazionale (PSN) e che consente alla Società di erogare servizi in qualità di Cloud Service Provider (CSP) iscritto all'Albo gestito dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID). Inoltre l'azione della Società nel 2021 continuerà a concentrarsi nelle azioni di monitoraggio e contrasto dell'epidemia Covid-19 con la gestione dei sistemi di controllo della situazione epidemiologica (gestione tamponi) e di organizzazione della campagna vaccinale (prenotazioni vaccini e relativi report) che dovrà consentire il definitivo superamento dell'emergenza.

Considerando la straordinarietà delle circostanze collegate alla pandemia in corso, la Società sta comunque costantemente monitorando l'evoluzione degli scenari, in funzione della necessaria tempestiva rilevazione di eventuali indicatori di criticità degli aspetti patrimoniali, economici e finanziari dell'attività di impresa.

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

#### **Per il Consiglio di Amministrazione**

Dott.ssa Anna Rosaria Piccinni  
Presidente e Legale Rappresentante

#### **Dichiarazione di conformità**

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.